

Folla a Bardonecchia e Oulx per il signore degli Ottomila

Fausto De Stefani ha conquistato l'Alta Valle

OULX. Fausto De Stefani, dopo tutti gli Ottomila, conquista anche l'Alta Valle Susa. Lunedì 1 agosto è stata una giornata memorabile per l'alta Valle Susa perché ha avuto ospite d'eccezione un mito dell'alpinismo mondiale come Fausto de Stefani che è uno dei sei al mondo ad aver scalato tutti e 14 gli 8000, secondo italiano dopo Messner.

Nel pomeriggio di lunedì De Stefani è stato ospite a Bardonecchia ed in serata ha riempito la sala consiliare di Oulx per un racconto emozionante. Ad introdurlo il sindaco Paolo De Marchis: *"Per noi è un onore ospitare un grande alpinista ed un grande uomo come Fausto De Stefani. Non solo ha scalato tutti gli ottomila al mondo, ma sta facendo un lavoro incredibile per le popolazioni del Nepal"*. A dialogare con l'alpinista di Asola è stato il giornalista Roberto Mantovani che ha riassunto le imprese dei 14 ottomila conquistati tra il 1983 ed il 1996. La parola poi ai ricordi e alle testimonianze di Fausto De Stefani che ha raccontato la sua esperienza in Nepal, prima e dopo il tragico terremoto del 25 aprile 2015, con la sua scuola Rarahill Memorial School che è il suo personalissimo modo per ringraziare quella terra di



Fausto De Stefani con Paolo De Marchis

tutte le emozioni in alta quota che gli ha regalato: *"Il Nepal mi ha dato tanto e dopo aver vissuto a lungo in quei territori ho provato la necessità di dover restituire ai montanari del Nepal qualcosa in senso di gratitudine per quanto loro hanno regalato a me. Ho pensato alle fasce più deboli, ai piccoli ed è venuto fuori il progetto della Rarahill Memorial School, la prima scuola alla periferia della capitale Katmandu. Una*

scuola per crescere e garantirsi un futuro. Ed ho voluto che la scuola fosse bella, perché le scuole devono essere i luoghi più belli di tutti a partire dall'infanzia. Investire nella scuola è fondamentale e con l'aiuto di tanti amici andiamo avanti per completare il progetto. Rispetto ad un progetto come questo fare un ottomila è come fare un picnic, ma voglio riuscire nell'impresa perché in questo modo coronerò i miei tre

sogni. Il primo è stato fare tutti gli Ottomila, il secondo realizzare nella mia terra in Emilia la Collina di Lorenzo che è un grande laboratorio ambientale per i bambini ed il terzo sogno è questo centro di formazione in Nepal. Molto è stato fatto, ma dopo il terremoto del 2015 da fare ce n'è tantissimo. Con la fondazione Rarahill Nepal ce la faremo".

Buona nuova scalata Fausto.
LUCA GIAI